



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carapelle - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - FAL Agorà Bari - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - Intesa Sanpaolo - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Molfetta - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - S. Carlo Borromeo Bari - S. Nicola Bari - Santa Famiglia Bari - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXVI, n. 2 - Dicembre 2008

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

Grazie alla generosità dei donatori e all'impegno dei Servizi trasfusionali

FINALMENTE IN PUGLIA UN'ESTATE SENZA EMERGENZA SANGUE

Confermata l'utilità della programmazione della raccolta. Qualche problema invece al Nord per il West Nile Virus

Un'altra estate è passata. Per quanto riguarda l'andamento delle donazioni, avessimo già i dati ufficiali (beate Associazioni del Nord!), potremmo parlarne in maniera documentata; e invece, dovete fidarvi della mia parola e della mia esperienza.

E allora, direi che non possiamo lamentarci. Abbiamo affrontato la bella stagione, come sempre, con la solita ansia, ma abbiamo anche lavorato bene, e con noi Associazioni (che abbiamo organizzato raccolte di sangue in pieno agosto, di sera, coi 'Vip', con gli studenti richiamati dalle vacanze, insomma non ci siamo mai fermate), anche i Servizi Trasfusionali (sempre pienamente operativi), i mass-media (che finalmente non hanno trattato il tema con toni scandalistici, ma ci hanno davvero aiutato a fare educazione donazionale: grazie!), e persino la Regione Puglia, che per la prima volta ha lanciato una campagna di comunicazione per invitare

"i vacanzieri" al dono del sangue (iniziativa molto apprezzabile e ben realizzata, per la precisione dovuta all'Assessorato alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva).

Il risultato di tutto ciò è stato che i donatori non hanno mai disertato Centri di raccolta ed autoemoteche, e così - grazie anche al fatto che nei momenti di maggiore richiesta nel Policlinico si è scongelato un certo quantitativo di sacche di globuli rossi congelati nei periodi di "abbondanza" - gli ospedali hanno potuto far fronte a tutte le necessità trasfusionali, e persino ad alcuni trapianti, che di fatto si sono effettuati tranquillamente.

Il vero merito di tutto ciò è, naturalmente, dei donatori pugliesi, che si dimostrano sempre più sensibili alle esigenze degli ammalati, tanto da accettare di donare sulla base di calendari che a volte sembrano non tenere abbastanza conto delle loro abitudini e preferenze.

Pare proprio che i nostri concittadini, della cui propensione alla solidarietà non abbiamo mai dubitato, stiano ora acquisendo una maturità tale, da portarli a rispondere con convinzione alla 'chiamata' della propria Associazione piuttosto che agli appelli 'strillati' da qualche emittente televisiva o da familiari di pazienti.

È questo un dato molto confortante, mentre all'orizzonte si profila uno scenario del tutto inedito.

Nel corso delle ultime due estati, infatti, è accaduto (e l'allarme non è ancora cessato) che virus 'esotici', importati da banali zanzare e riscontrati nel sangue di donatori perlopiù emiliano-romagnoli, abbiano costretto le autorità sanitarie a sospendere per un certo periodo la donazione in alcune province, come Bologna e Ferrara.

Qui al Sud non ce ne siamo praticamente accorti, perché i donatori delle province limitrofe (tradicionalmente capaci di performance eccezionali) hanno generosamente compensato le migliaia di donazioni che all'improvviso sono venute a mancare al Sistema trasfusionale dell'Emilia Romagna. In futuro, però, situazioni così anomale ed im-

provvisorie potrebbero costringere anche qualche provincia o regione del Sud a prendere provvedimenti di emergenza a cui oggi, francamente, non credo saremmo in grado di far fronte.

Perciò, noi Pugliesi godiamoci la finalmente 'raggiunta' autosufficienza trasfusionale, ma viviamola con senso di responsabilità e con sano realismo, sapendo che il 'mantenimento' dell'autosufficienza è traguardo ben più difficile da realizzare, perché significa non abbassare mai la guardia, ed anzi tenersi pronti ad affrontare anche problemi nuovi, di quelli che purtroppo non mancano mai.

ROSITA ORLANDI



C'è bisogno di sangue.
Anche d'estate

Un'immagine della campagna di sensibilizzazione promossa nei mesi scorsi dalla Regione Puglia.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE per la Sezione di Putignano

La Federazione Pugliese Donatori Sangue ha affidato il compito di gestire pro-tempore la Sezione di Putignano al suo fondatore e già presidente **Roberto Pizzutilo**.

Questi si è impegnato a continuare e sviluppare la lodevole attività promozionale fin qui condotta dalla Sezione - che l'ha portata ad essere una delle realtà più vivaci e consistenti nell'ambito della FPDS-FIDAS - e nel contempo ad organizzare nuove elezioni per dotarla di organismi democratici e pienamente funzionanti.

Il sig. Pizzutilo avrà, ovviamente, bisogno della collaborazione e del sostegno di tutti i Soci putignanensi, che potranno incontrarlo nella Sede sociale, in Corso Vittorio Emanuele 55/63, ogni sera dalle 18 alle 19.

Il Gruppo Giovani è "sceso in piazza"

Sabato 14 giugno a Bari in Piazza del Ferrarese si è tenuta la manifestazione "Volontariato in Piazza" organizzata dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola". Un raduno di numerose associazioni di volontariato tra le quali non potevamo mancare anche noi giovani della Fidas-Fpds con il nostro gazebo.

Lo scopo dell'iniziativa era quello di illustrare le nostre attività e riportarci con le altre associazioni di volontariato presenti sul territorio, sostenendo davanti a tutti coloro che sono intervenuti il nostro entusiasmo nel fare qualcosa per gli altri in modo gratuito.

Presenti, in questo evento cittadino dedicato al volontariato, eravamo: Vincenzo della Sezione di Gioia del Colle, Alessandro di Intesa Sanpaolo, Paola, Nicla, Marilinda e Rosanna di Carbonara, Michele e Simone di Trani.

La manifestazione ha avuto luogo dalle 19 alle 23 ed ha visto anche l'esibizione del quartetto vocale *Faraualla*, che si è esibito con interessanti e svariate composizioni vocali origina-

rie di etnie diverse.

Nel corso della serata abbiamo avuto modo di avvicinare numerose persone interessate alla nostra realtà, alle quali abbiamo consegnato materiale informativo e gadget della nostra associazione, invitandole a partecipare alle nostre attività.

Grazie al nostro entusiasmo e alla nostra intraprendenza, molta gente si è avvicinata incuriosita al nostro gazebo e si è dichiarata disponibile lasciando il proprio nominativo per le future raccolte di sangue. Questo dimostra l'utilità dell'impegno di noi giovani Fpds per attirare altri giovani all'interno di una bella realtà, qual è appunto quella del volontariato.

NICLA LATORRE



13ª edizione della manifestazione organizzata dalla Sezione di Carbonara

SEMPRE MOLTO DIVERTENTE IL CRITERIUM DEL DONATORE

Anche quest'anno il Criterium Automobilistico del Donatore di Sangue ha costituito un'esperienza piacevole, divertente e, lasciatemelo dire, ben riuscita.

Si tratta di una manifestazione non competitiva, giunta ormai alla 13ª edizione, che la FPDS-FIDAS promuove fra le attività della campagna estiva per la sensibilizzazione al dono del sangue.

Scuotere la sensibilità solidaria di chi, magari già donatore, rinvia il suo impegno a dopo le vacanze estive, o di chi, non ancora attore diretto, preferisce posticipare a mesi un po' più freschi la sua "prima volta", è un compito spesso arduo, di cui bisogna farsi carico mettendo da parte, se necessario, anche le proprie esigenze di ferie e di riposo.

Per la riuscita del Criterium è stata fondamentale la grande collaborazione fra i tre gruppi storici che fin dall'inizio si assumono l'incarico della fase organizzativa (la Sezione di Carbonara della FPDS-FIDAS, l'IPA Bari 1 e l'ACI Bari), a cui si sono aggiunte le Sezioni FPDS-FIDAS di Adelfia, Molfetta e Trani, la cui adesione è stata immediata, senza riserve e come sem-

pre preziosissima per il supporto garantito con l'entusiasmo tipico di chi è impegnato nel sociale.

Due giornate bellissime di sole e di caldo (forse anche troppo) hanno fatto da splendida cornice atmosferica a tutto lo svolgimento del programma, e la tentazione di un tuffo dagli affollatissimi litorali di Molfetta e Trani è stata veramente grande ed a stento repressa.

A vincere è stata soprattutto la voglia di divertirsi e testimoniare che si può fare qualcosa per gli altri anche con allegria. Questo è il messaggio che si è voluto portare per le strade percorse dai partecipanti: un invito all'altruismo più disinteressato e all'attenzione verso un problema, che spesso può diventare drammatico, quale la carenza di sangue soprattutto nei mesi estivi.

Sabato 21 giugno i partecipanti si sono ritrovati a Bari sul piazzale antistante lo stadio San Nicola, dove si sono cimentati in tre prove di abilità alquanto impegnative in cui non sempre i "piedi" più pesanti sull'acceleratore hanno avuto la meglio.

L'indomani la carovana ha affrontato un percorso a radar che, partito da Carbonara, ha attraversato Adelfia, Sannicandro, Bitetto (Autodromo del Levante, nella cui prova di abilità ha primeggiato l'equipaggio formato da due componenti del gruppo giovani della FIDAS, Marilinda Pedicini e Paola Paparella, poi risultato quarto nella classifica finale), Palo, Palombaio, Terlizzi, Molfetta, Bisceglie e Trani.

Per la cronaca, il più bravo dal punto di vista tecnico e di abilità è risultato l'equipaggio Cianci-Medicamento.

Nonostante l'elevato numero di partecipanti, i tempi sono stati rispettati in pieno, liberando gli organizzatori dalle comprensibili tensioni della vigilia. Un piccolissimo rammarico: la scarsa presenza di equipaggi rappresentativi delle nostre Sezioni, che pure riconosco attivissime ed energiche in tutte le circostanze. "I have a dream" per il futuro: non dico un equipaggio per ogni Sezione, ma una buona rappresentanza, questo sì.

All'Hotel Riva del Sole di Giovinazzo si è realizzata la fase conclusiva con la cerimonia della premiazione ed il meritato pranzo, durante il quale l'entusiasmo degli ultimi ha superato quello dei primi: questo è stato lo spirito della manifestazione da tutti condiviso.

Presenze, come sempre importanti per noi: la Presidente FIDAS Puglia Rosita Orlandi che ha elogiato il lavoro organizzativo del Criterium ed ha invitato i donatori a non far mancare mai il loro contributo di dono del sangue soprattutto in questo delicato periodo; i due Vicepresidenti della FPDS-FIDAS Marco Buzzerio e Maria Stea che hanno portato il saluto del Presidente Mimmo Dileo, assente giustificato; Filippo Nardone, componente il Direttivo FPDS; i Presidenti delle Sezioni di Adelfia, Vincenzo Crudele, e di Molfetta Corrado Camporeale. Altri ospiti graditissimi, soprattutto per il continuo sostegno di cui ci onorano, il dr. Stefano Donati, Comandante della Polizia Municipale di Bari ed il dr. Rocco De Adessis, Presidente della IV Circoscrizione (Carbonara-Ceglie-Loseto-S.Rita).

Un ringraziamento veramente sentito va ai Sindaci di Bari dr. Michele Emiliano, di Molfetta sen. dr. Antonio Azzollini e di Trani dr. Giuseppe Tarantini, all'Assessore provinciale al Turismo avv. Sebastiano De Feudis, ai Comandi delle Polizie Municipali di tutte le località attraversate per il prezioso

supporto logistico accordatoci.

Grazie ancora a tutti gli sponsors, che non ci lasciano mai soli nei momenti di necessità: ACI-Bari, Ruta Costruzioni, Scavo Vitanonio, Paolo Recchia, Latte Matese Eurolat Deposito di Capurso, Autodromo del Levante, Vito Lorusso e Figli, La bottega delle carni di Oronzo Menolascina, Panificio Di Serio, Dolci Saponi di Abbinante Giuseppe. Grazie all'Associazione Italiana Cronometristi, ai giudici di gara dell'ACI Bari ed a Direzione e personale tutto dell'Hotel Riva del Sole.

Infine, permettetemi di ringraziare tutti i componenti del Direttivo ed i collaboratori della Sezione di Carbonara, ai quali non interessa di essere citati ma che, quando si tratta di lavorare, non si risparmiano, rischiando a volte anche la pace e la tranquillità familiari.

VITO LATERZA



Foto di gruppo degli organizzatori del Criterium con alcuni ospiti intervenuti alla cerimonia di premiazione.



I 15 anni della Sezione di Alberobello festeggiati in piazza al ritmo di 'pizzica'

Sembra ieri e invece sono già trascorsi 15 anni da quando Piero Giannini insieme ad un gruppo di donatori decideva di far nascere ad Alberobello la Sezione Fidas-Fpds.

Oggi questa Sezione conta circa 1000 soci - con un'età media di quarant'anni - e può essere considerata una realtà affermata e riconosciuta sul territorio.

Per festeggiare questo importante traguardo il Consiglio ha deciso di organizzare per il 29 agosto un concerto di musica etnica salentina con il gruppo degli *Al-labua*.

Nell'aprire la 'festa in piazza', il sindaco Bruno Deluca ed il presidente della Fidas-Fpds Domenico Dileo hanno voluto sottolineare l'importanza della Sezione, che in

questi quindici anni ha saputo promuovere la donazione del sangue fra i cittadini praticando un modello di volontariato attivo e concreto.

Il concerto è stato un successo, ed ha regalato ad Alberobello una serata di allegria e di ottima musica: erano presenti più di mille persone, tra cui molti giovani, che per due ore hanno ballato al suono di pizzica e taranta.

Un momento del concerto.



TIRATURA: 19.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

Si è svolta il 6 ottobre a Tuglie (Lecce) la cerimonia di premiazione

ASSEGNATO A DUE DIRIGENTI DELLA REGIONE PUGLIA IL PREMIO "UN AMICO PER LA COMUNICAZIONE" 2008

Quando, nel 2001, il Consiglio Direttivo della Fidas Puglia decise di istituire il premio "Un amico per la comunicazione", lo fece per sottolineare il valore del contributo di operatori professionali della comunicazione allo sviluppo della donazione del sangue, e per esprimere la propria riconoscenza, nel caso in cui tale contributo fosse prestato, 'in forma volontaria', a supporto delle iniziative Fidas.

Coerentemente con tali premesse, finora è stato assegnato ad illustri giornalisti e docenti della comunicazione.

Per il 2008, invece, i criteri seguiti per l'assegnazione sono stati un po' diversi. Ad essere premiate,

infatti, sono state due Dirigenti della Regione Puglia che all'inizio della scorsa estate hanno promosso, organizzato e realizzato la campagna di comunicazione 'C'è bisogno di sangue. Anche d'estate', iniziativa particolarmente lodevole, dato che è stata la prima del genere varata dalla Regione Puglia per invitare - insieme alle Associazioni - i Pugliesi a donare sangue anche nella stagione calda, quando le donazioni calano ed il fabbisogno di sangue trasfondibile aumenta.

Destinatari del riconoscimento sono state, dunque, la sig.ra **Silvia Papini** - Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Po-

litiche della Salute e Coordinatrice amministrativa del Comitato Regionale per le Attività Trasfusionali (CRAT) - e la dott.ssa **Maria Sasso**, Dirigente del Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva dell'Assessorato alla Trasparenza.

Accantonando, in questo caso, il concetto di 'collaborazione con la Fidas' per quello più ampio di 'convergenza con le finalità del Volontariato', la FIDAS Puglia ha inteso innanzitutto esprimere il proprio apprezzamento verso due personalità che, nello svolgere le loro importanti funzioni all'interno dell'Istituzione regionale, hanno sempre improntato i rapporti con le Associazioni dei Donatori a rispetto e correttezza, riconoscendone il valore etico e valorizzandone l'esperienza.

In secondo luogo, ha voluto premiare l'attività da loro spesa per la citata campagna di comunicazione, finanziata dall'Assessorato alla Trasparenza di concerto con quello delle Politiche della Salute e finalizzata al coinvolgimento dei tanti che a luglio-agosto hanno trascorso un periodo di vacanza nelle principali località litoranee pugliesi. L'entusiasmo e la cura dedicati all'iniziativa dalle signore Papini e Sasso hanno costituito un 'valore aggiunto' rispetto alle loro consuete, indiscusse capacità professionali. E così, l'intelligente scelta del messaggio da diffondere ed una sensibilità tutta femminile nell'individuare gli strumenti attraverso cui diffonderlo, la pianificazione attenta di ogni fase dell'operazione e le verifiche scrupolose della sua realizzazione, hanno suscitato un



La sig.ra Silvia Papini al suo tavolo di lavoro con la targa ricevuta dalla Fidas Puglia.

coro di pareri positivi e, soprattutto, sono stati accompagnati da tali risultati in termini di 'propensione alla donazione' (quantomeno), da far sperare che l'iniziativa abbia un seguito nei prossimi anni, sempre avvalendosi del contributo delle Associazioni nell'ideazione e nella realizzazione.

Il Premio è stato consegnato alla dott.ssa Sasso il 5 ottobre a Tuglie (Lecce) nel suggestivo scenario del frantoio ipogeo che ospita il Museo della Radio, durante il 9° Corso di formazione per Dirigenti della Fidas Leccese, alla presenza del Presidente Nazionale della Fidas, dott. **Aldo Ozino Caligaris**.

Alla cerimonia non è potuta intervenire, per precedenti impegni familiari, la signora Papini, che ha comunque molto apprezzato il riconoscimento assegnatole, tanto da collocare la relativa targa-ricordo nel suo ufficio, sulla sua scrivania.

ROSITA ORLANDI

Realizzato dalla Fidas Leccese

Un filmato sulla donazione in finale a 'Corti a scuola'

Si è svolta a Bari il 29 ottobre, presso la Cittadella della Cultura, la fase finale del Concorso "Corti a scuola - Festival del Cortometraggio Scolastico", promosso dall'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune e giunto alla IV edizione.

Tra i film selezionati ed arrivati a classificarsi fra i primi dieci, **Le tre 'S': Scuola, Sangue e Solidarietà**, un'opera creata dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Tuglie (LE) nell'ambito di un progetto della locale Sezione Fidas per sensibilizzare i giovani sul tema della donazione del sangue.

Con una certa trepidazione un gruppetto dei protagonisti, accompagnati da un'insegnante - la prof.

Daniela Serafini - e da alcuni dirigenti dell'Associazione, ha assistito alla proiezione del proprio 'corto', al termine salutata da un lungo e caloroso applauso della folta platea di ragazzi provenienti da tutte le scuole finaliste.

Alla fine, altri lavori si sono aggiudicati i primi tre posti; ma, a parte la classifica non del tutto convincente, quello che conta è che un valore secondo alcuni 'desueto', come la solidarietà, abbia saputo suscitare in ragazzi così giovani una notevole creatività artistica, tanto da portarli a concorrere in ambito regionale con risultati comunque assai positivi.

FILIPPO NARDONE



Da destra, il Presidente Nazionale Fidas dott. Aldo Ozino Caligaris, la Presidente della Fidas Puglia prof. Rosita Orlandi, il Presidente della Fidas Leccese sig. Italo Gatto, la Consigliera della Fidas Taranto sig.ra Dora Ucini, la dott.ssa Maria Sasso, il Presidente dell'Associazione Messapica arch. Massimo Crusi.



Premiata la tenacia delle Associazioni. Adesso si attendono numerosi i donatori.

A MODUGNO È STATO INAUGURATO IL CENTRO DI RACCOLTA. ERA ORA!

“La pazienza è la virtù dei forti”, recita un vecchio adagio. E in effetti, quanto a pazienza, i donatori della Fidas SS. Annunziata di Modugno il titolo di “forti” se lo sono conquistati honoris causa!

Sin dalla sua fondazione, nel febbraio del 2000, la Sezione modugnese ha coltivato un sogno, semplice ma non facile da realizzare: poter offrire ai donatori un luogo confortevole per la donazione, senza costringerli a recarsi nei Sit degli ospedali del circondario. Molte volte è stata promessa come imminente l'apertura di un Centro di Raccolta, ma le lungaggini burocratiche hanno sempre disatteso le aspettative. E c'era persino qualcuno che ormai non ci credeva più, non solo tra i donatori, ma anche tra gli stessi dirigenti della Sezione.

Eppure ASL e Comune di Modugno, sollecitati dalle richieste delle Associazioni di volontariato che operano in città per la sensibilizzazione alla donazione del sangue, Fidas e Fratres, si erano adoperati in tempi davvero brevi per individuare una possibile collocazione e per l'acquisto del materiale necessario. Purtroppo però le parole e le

buone intenzioni non sono sempre sufficienti a velocizzare i meccanismi della burocrazia, e i tempi si sono dilatati tantissimo.

Finalmente, però, il sogno è diventato realtà e il Centro di Raccolta cittadino è stato felicemente e ufficialmente inaugurato il 7 settembre scorso alla presenza di rappresentanti della Asl nella persona del dott. Scelsi, della Fidas Puglia nella persona della Presidente prof. Orlandi, della Fidas-Fpds nella persona del Presidente Dileo, del Comune di Modugno nella persona del Presidente del Consiglio Comunale Del Zotti, delle autorità religiose nella persona del sacerdote don Giacinto Ardito. Erano presenti anche i rappresentanti della Fratres, che assieme alla Fidas sarà operativa nel Centro, e diversi donatori delle due Associazioni. Vicino spiritualmente il Presidente onorario della Sezione don Nicola Colatorti, che è stato l'artefice della nascita della Fidas a Modugno. A tutti vanno i ringraziamenti del Consiglio Direttivo per la partecipazione e gli auguri espressi.

La serata inaugurale si è aperta con la benedizione dei locali da

parte di don Giacinto, che ha invitato coloro che opereranno nella sede, medici e donatori, a mantenere sempre viva l'attenzione alle necessità dei sofferenti, vivendo con sincero spirito di servizio questo volontariato che vede impegnati molti modugnesi ed evitando di cadere nella retorica e nel protagonismo. Non è stata casuale la scelta delle parole del Vangelo con cui ha officiato la benedizione: “Nessuno ha un amore più grande di chi dà la vita per gli amici”. E questo amore guida il volontario, che con il suo piccolo gesto dona la speranza a chi quella speranza forse non ce l'ha più, oppresso dalla sofferenza e dalla malattia.

Alle parole del sacerdote hanno fatto eco quelle della prof. Orlandi, che ha accettato con entusiasmo l'appellativo di “Donatori di vita”, proponendolo come messaggio da trasferire a tutti coloro che già periodicamente si affacciano alle porte delle nostre Associazioni, ma soprattutto a quanti saranno sensibilizzati ad accostarsi a questa meravigliosa realtà. Con orgoglio ha voluto sottolineare la trasparenza con cui tutte le affiliate alla Fidas-Fpds operano, sensibilizzando il prossimo con riservatezza e con corrette informazioni. Il suo ringraziamento è andato a tutti i numerosi donatori di Modugno, ma anche al Consiglio della Sezione, che negli anni ha visto l'avvicendamento di varie persone che hanno profuso il loro impegno per le attività associative.

Anche il dott. Scelsi, a nome della Asl, ha voluto esprimere la sua soddisfazione per l'evento e ha ringraziato tutti coloro che, nonostante le disillusioni, hanno continuato a credere nel sogno del Centro di Raccolta e che già in passato hanno aderito con costanza alle giornate di donazione superando il disagio delle attese all'aperto o del viaggio verso i Sit. Ha poi auspicato una partecipazione entusiastica alle future giornate di raccolta, che saranno programmate non solo di domenica, come di consueto in questi anni, ma anche con una apertura infrasettimanale mensile a partire da gennaio 2009.

Il Centro di raccolta si trova a Modugno in via Piave nella struttura del vecchio ospedale cittadino e consta di due stanze luminose e confortevoli, che presto dovrebbero diventare tre, se la Asl si renderà conto della necessità di tale ‘allargamento’ per consentire il miglior svolgimento di tutte le fasi della donazione dato il numero consistente di donatori.

Cari donatori modugnesi, con estrema gioia il Consiglio Direttivo



La cerimonia di taglio del nastro. Da sinistra, il Presidente Fratres di Modugno Raffaele Piscardi, il dott. Michele Scelsi, il Presidente del Consiglio Comunale Vito Del Zotti, il Presidente Fidas di Modugno Vito Di Cristo.

della Fidas SS. Annunziata esprime a voi tutti il grazie per la pazienza e anche per l'audacia con cui avete sfidato la pioggia e il freddo invernale e, con uguale spirito, l'inclemente caldo delle nostre estati; grazie per ogni volta che con estrema disponibilità avete risposto con il consueto calore alle iniziative di raccolta in piazza e presso i Sit degli ospedali vicini; grazie per la voglia di continuare ad essere “eroi sconosciuti”, donatori di Vita e di Speranza!

ANTONELLA LOCANE

A teatro con la Sezione Vigili del Fuoco

Tante risate con Nicola Pignataro

L'11 ottobre la Sezione Vigili del Fuoco ha celebrato la seconda “Giornata della Solidarietà” organizzando a Bari, nell'Aula Formazione della Direzione Regionale Vigili del Fuoco, lo spettacolo in vernacolo barese *Alla ricerca del Santo Grill*, scritto e diretto dall'attore comico Nicola Pignataro e da lui interpretato insieme a Franco De Giglio ed Annalena Cardenio.

Gli oltre duecento tra soci e simpatizzanti intervenuti hanno così trascorso una serata di grande divertimento, in cui però non sono

mancati brevi ma intensi momenti di riflessione sulla importanza del dono del sangue, argomento che – si è scoperto – è molto sentito dallo stesso Pignataro, per una sua personale esperienza, purtroppo dal punto di vista del ‘ricevente’.

Presenti i massimi vertici regionali dei Vigili del Fuoco di Puglia – il Direttore ing. Davide Meta, il Comandante prov. di Bari ing. Giovanni Micunco, il vice Direttore Regionale ing. Francesco Salvatore –, il Presidente del Consiglio della Provincia di Bari dott. Marco Sportelli, il Sindaco di Modugno dott. Pino Rana, l'Assessore regionale all'Ecologia Michele Losappio, il Presidente della IX Circoscrizione di Bari avv. Ferorelli, il Consigliere comunale di Bari prof. Luigi Fuiano, la Presidente regionale della Fidas prof. Rosita Orlandi.

SANTE LOSETO



Il Presidente della Sezione, Sante Loseto, sul palco con Nicola Pignataro.



BARI - Il 6 maggio, nella Pizzeria *Napul'è*, si sono dati appuntamento soci e dirigenti della **Sezione Redentore**. Nel corso della piacevole serata la Presidente Anna Canzano Gatti ha consegnato ai donatori più fidelizzati un pensiero di stima consistente in una medaglietta d'oro con incisi il gruppo sanguigno ed il nome della Sezione. Fra i premiati Ubaldo Leo, un giovane studente universitario che segue gli studi con profitto e partecipa con costanza ed entusiasmo alle Donazioni dimostrando di aver ben recepito i valori della Cultura del Dono.

Francesco Pira socio onorario della Sezione di Gioia del Colle

Il sociologo Francesco Pira, docente di Comunicazione dell'Università di Udine, è stato nominato socio onorario della Sezione di Gioia del Colle. Lo ha deciso in una delle ultime riunioni il Direttivo dell'Associazione presieduto da Maria Stea.

La Sezione di Gioia del Colle è nata il 3 ottobre del 1999 in un piccolo comune, dove di donazione di sangue si parlava poco, pur essendo presente sul territorio da ben 10 anni la Fratres.

“L'anno prossimo – ha spiegato la Presidente Stea – festeggeremo il decennale. Da 18 che eravamo nel 1999, adesso siamo molti di più, circa 600 gli iscritti, 350-400 le donazioni. Con orgoglio dico che siamo la prima associazione di donatori di sangue nel nostro comune. Abbiamo deciso di nominare socio onorario il professor Francesco Pira, un amico, una persona che ci è stata molto vicina in tutti questi anni, ma che soprattutto abbiamo ospitato a Gioia negli ultimi due anni in occasione del Seminario annuale sulla Comunicazione della Federazione Pugliese Donatori di Sangue. È stata l'oc-

casione per stringere ancor di più la nostra amicizia e far aumentare la nostra stima nei confronti di Pira che oggi, possiamo dire con orgoglio, è un nostro socio. È inutile ricordare la sua incessante attività nell'ambito della comunicazione sociale ed il forte rapporto che lo lega al mondo del volontariato”.

Nel ricevere la tessera di socio onorario Francesco Pira ha espresso tutta la sua soddisfazione per questa nomina: “Sono davvero orgoglioso di questo piccolo grande gesto che la Presidente Stea ed il Consiglio Direttivo di Gioia hanno voluto fare. Prometto che sarò presente il prossimo anno per i dieci anni della mia Sezione”.

La Presidente Stea è già al lavoro per festeggiare adeguatamente i 10 anni senza trascurare l'impegno quotidiano nella raccolta del sangue: “Il nostro obiettivo è stato sempre quello di promuovere la donazione facendo opera di sensibilizzazione e organizzando diverse raccolte di sangue durante l'anno. Fiore all'occhiello sono le raccolte che organizziamo presso il 36° Stormo dell'Aeronautica Militare”.



Francesco Pira è professore aggregato di *Comunicazione Pubblica e Sociale* e di *Relazioni Pubbliche* ed è Ricercatore di ruolo in *Sociologia dei processi culturali e comunicativi* presso l'Università di Udine.

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, con decreto firmato il 2 giugno 2008 lo ha insignito della distinzione onorifica di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Giornalista, è Consigliere dell'Associazione Nazionale

della Comunicazione Pubblica ed Istituzionale. Opinionista dei quotidiani *Messaggero Veneto* e *Affari Italiani*. Collabora con le riviste *Comunicazione Pubblica*, *Polizia Moderna* e *Labitalia*.

Nel novembre 2006 ha ricevuto per l'editoria il *Premio Euromediterraneo*. Nel luglio 2005 gli è stato conferito il *Premio Athena Aurea* ad Agrigento per l'attività giornalistica e saggistica e nell'ottobre 2001 dalla Fidas Puglia il premio *Un Amico per la Comunicazione*.

Ha pubblicato *Come creare un ufficio stampa* (Sperling & Kupfer 1997), *Di fronte al cittadino* (FrancoAngeli 2001) e con Enzo Kermol *Bambini mai soli davanti alla tv* (Goliardiche 1997), *Comunicazione & Potere* (Cleup 2000), *Videogiocando* (Cleup 2001), *Dall'E-Commerce all'E-Government* (Cleup 2001), *Comunicare il Comune. Come il cittadino da utente diventa cliente* (Cel collana Anciform 2002); con Luca Gaudiano è coautore dei volumi *Comunicare la politica*, (Cleup 2003), *La nuova comunicazione politica* (FrancoAngeli 2004), *Come comunicare il sociale* (FrancoAngeli 2005); con il pediatra Vincenzo Marrali ha pubblicato *Infanzia media e nuove tecnologie* per i tipi della FrancoAngeli (collana di sociologia 2007); alla fine del 2007 ha pubblicato insieme a Luca Gaudiano una nuova edizione del volume *La nuova comunicazione politica* (FrancoAngeli).

Conferenza sulla donazione ad Adelfia

Un'importante occasione formativa per donatori di sangue ed aspiranti tali si è svolta ad Adelfia il 31 ottobre, organizzata dalla locale Sezione.

Presso la Casa Canonica, nella Sala della Comunità messa a disposizione dal giovane Parroco don

sata alla cura di malattie che, per essere affrontate con buone possibilità di successo, moltissimo devono alla disponibilità di sangue e dei suoi componenti e derivati – hanno dato alle sue parole un timbro di 'autenticità' di rara efficacia comunicativa. Con grande umanità, e con



Da sinistra, la dott. Alessandra Ricco, il Parroco don Felice Iacobellis, la Presidente Fidas Puglia prof. Rosita Orlandi, il Presidente della Sezione di Adelfia, prof. Vincenzo Crudele

Felice Iacobellis, la dott.ssa Alessandra Ricco, ematologa presso il Policlinico di Bari, ha svolto una bellissima relazione su “Donazione del sangue: conoscere per partecipare”, seguita con grande partecipazione dai convenuti ed approfondita attraverso un interessante dibattito.

In effetti, la personalità e le esperienze professionali della dott.ssa Ricco – per un certo periodo apprezzata operatrice presso il Servizio Trasfusionale dello stesso Policlinico, e successivamente pas-

altrettanto grande chiarezza espositiva, la relatrice ha commosso ed entusiasmato i suoi ascoltatori.

Al termine dell'incontro, la donazione del sangue, ad Adelfia, aveva sicuramente dei sostenitori più convinti ed informati; e forse le 44 donazioni che due giorni dopo si sono contate sull'autoemoteca del Policlinico non sono da considerare del tutto indipendenti dalla serata del 31 ottobre.

FILIPPO NARDONE

10° Trofeo Fidas

650 IN BICI A PUTIGNANO

Successo consolidato per la tradizionale “Camminata in bicicletta – Memorial Bruna Daprile” organizzata dalla Sezione di Putignano, quest'anno per la prima volta in collaborazione con l'Associazione “Il Parco” di San Pietro Piturno, presieduta da Liliana Zita.

I 650 partecipanti, rigorosamente dotati della maglietta simbolo della pedalonga di colore giallo, sono partiti da Piazza Moro alle 9 di domenica 8 giugno, dopo il tradizionale lancio dei palloncini.

La scampagnata è durata circa due ore e si è conclusa al punto di partenza dove ha avuto luogo la premiazione.

Sono state premiate le biciclette più caratteristiche, i partecipanti più anziani, i più giovani, il più simpatico, i gemelli, le famiglie più numerose, la famiglia straniera, i gruppi più numerosi. In particolare al gruppo Jordan (100 elementi) è stato assegnato il Memorial Bruna Daprile offerto dalla famiglia Mignozzi, mentre al gruppo Indell (168 elementi) è andato il decimo Trofeo Fidas.

Un riconoscimento speciale è stato consegnato dall'Amministrazione Comunale alla Fidas di Putignano, per la bella iniziativa che ogni anno mette in cantiere.

Quando le Organizzazioni di Volontariato fanno rete e producono risultati

A Trani il 1° Festival Nazionale del Teatro del Disabile

Domenica 31 agosto davanti ad un pubblico di quasi 700 persone si è tenuta la serata di premiazione del I Festival Nazionale del Teatro del Disabile "Il Giullare. Il disagio che mette a disagio".

Un festival che è andato oltre ogni aspettativa degli organizzatori e degli spettatori sorpresi e meravigliati dal fatto che un teatro i cui attori fossero prevalentemente disabili potesse suscitare così tanta coinvolgente e partecipata presenza di persone.

Ma prima di continuare con gli obiettivi raggiunti, gli apprezzamenti, ecc. dobbiamo subito evidenziare i due punti neri di tutto il festival:

1. la praticamente totale assenza di rappresentanti delle istituzioni, tranne l'assessore alle politiche sociali del Comune di Trani che è stato presente ogni sera. Nonostante le promesse, gli inviti, le comunicazioni hanno preferito essere altrove o non hanno voluto capire quanto fosse importante l'iniziativa, quanto avrebbe coinvolto, quali e quanti obiettivi avrebbe raggiunto, o hanno pensato che fosse una festiciola tra pochi amici alcuni dei quali diversamente abili;

2. la praticamente totale assenza dei media televisivi e della carta stampata. La notizia fino ad oggi è apparsa su 102 siti web (molti dei quali da Roma in su!) ma su pochissimi giornali locali e non e su altrettanto pochissime emittenti televisive (anche queste più volte contattate, invitate, ecc.). Ma ahimè anche in questo campo ci auguriamo sia stata solo una sottovalutazione dell'iniziativa e non una mancanza assoluta di sensibilità nei confronti del coraggio di persone che pur avendo una diversabilità sfidano continuamente se stessi e la società per gridare la loro voglia di esserci e di essere trattati alla pari di tutti.

Queste due considerazioni sono emerse dal confronto avuto con il comm. Giuseppe Trieste, presidente di FIABA (Fondo Italiano per l'Abbandonamento delle Barriere Architettoniche) il quale non ha avuto una grandissima accoglienza (dato che l'Hotel tranese che lo ospitava ha ben pensato di riservare ai disabili l'entrata dalla porta di servizio e di utilizzare i bagni per disabili come sgabuzzino!).

Il comm. Trieste, disabile anch'egli, ha avuto anche la possibilità di passeggiare nel centro storico della nostra bellissima città rendendosi conto personalmente delle numerosissime barriere architettoniche che non permettono accessibilità alla sua carrozzella in monumenti, strade dissestate, marciapiedi.



Sul palco, i Responsabili delle Associazioni che hanno collaborato alla realizzazione del Festival. Primo a destra, il Presidente della Sezione Fpds-Fidas di Trani, rag. Marco Buzzerio.

D'altra parte è stato molto entusiasta del lavoro che FIABA ha parzialmente finanziato permettendo la realizzazione di questo festival, sottolineando più volte la grande capacità dell'organizzazione di saper mettere in rete oltre 25 realtà del privato sociale tutte impegnate nella realizzazione comune del festival.

Il presidente di FIABA ha avuto la possibilità di incontrare poi alcu-

ni rappresentanti istituzionali (tra cui l'Assessore Provinciale al Turismo avv. Sebastiano de Feudis, l'Assessore al Turismo e l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Trani) con l'obiettivo di ratificare con loro protocolli di intesa che FIABA ha già stipulato con oltre 250 tra ministeri, enti locali, ordini professionali, associazioni, ecc.

Questa autorevole presenza ha dato prestigio alla manifestazione

che al di là dei premi assegnati ha davvero decretato la vittoria di tutti coloro che hanno creduto in questo modo, crediamo diverso, di abbattere barriere architettoniche, un modo che usi il teatro, l'arte, lo sport, la partecipazione sociale per fare integrazione, per fare promozione culturale, per dare senso alle follie di questa società.

Come note di cronaca riportiamo l'elenco dei premi assegnati, che hanno comunque ancora di più suscitato emozioni e che sono stati assegnati da una giuria mista tecnica e non tecnica:

Premio Emozione, Premio Recitazione a "Le Nozze di Mia Figlia" dell'AIAS di Terlizzi, Premio Espressione a "Le terre rovesciate" di Res Extensa di Bari, Premio Miglior Allestimento Scenico a "Il Giullare - il disagio che mette a disagio" della Coop. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, Premio partecipazione a "La vita è una ruota" dell'ATAD "Il Pineto di Trani", I Premio - € 3.000 da investire in un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche - a "Tana libera tutti" della Comunità Capodarco di Roma.

DOMENICO DE TOMA

La bella storia di un uomo "non" qualunque

Dall'Albania ad Adelfia per costruirsi una vita

Ricordo con una stretta al cuore le carrette del mare, brulicanti di un'umanità speranzosa di rendere vivibile il proprio futuro, che partivano dal Paese delle Aquile per approdare nei porti pugliesi.

Uno dei primi ad affrontare quel viaggio in condizioni disumane, un ragazzo di 17 anni, è stato protagonista di recente delle cronache televisive anche nazionali.

Sbarcato a Brindisi il 5 maggio 1991, nel campo di accoglienza è notato e scelto insieme al cugino da un imprenditore agricolo adelfiese, per dargli lavoro nella sua azienda.

Ad Adelfia, aiutato dal dirigente dei Servizi Sociali, rag. Vito Macchia, membro della famiglia Fpds-Fidas, è ospitato in una casa-famiglia, in cambio della sua opera. Lo stesso dirigente, constatato che il ragazzo ha voglia di completare gli studi tecnici (in Albania gli era consentito di frequentare solo questo genere di scuole con esclusione di licei e dell'università, perché membro di una famiglia perseguitata dal vecchio regime), gli anticipa i fondi per frequentare un istituto privato, fondi restituiti grazie a ciò che riesce a ricavare, con grossi sacrifici, con il lavoro nei campi. L'anno successivo termina brillantemente gli studi in un istituto statale.

Riesce anche a ritagliarsi il tempo per praticare il suo sport preferito, il basket, prima come giocatore, poi come codirigente di una società sportiva nella quale, però, la sua disciplina è negletta. Di qui la decisione nel 1998 di fondare, contrastato, un suo gruppo sportivo, il "New Basket" che tuttora continua ad

avere un lusinghiero successo.

L'attività sportiva gli fa incontrare la futura moglie, Cinzia Lionetti, bravissima giocatrice di pallavolo, che gli ha dato un vivacissimo pargoletto, Francesco, novello Attila. Con convinzione abbraccia la religione cattolica, battezzandosi con il nome di Francesco.

Si iscrive all'università cambiando diverse facoltà (la frequenza non è conciliabile con la necessità di lavorare per mantenere la famiglia attuale e quella di provenienza). Infine l'amore per lo sport lo induce a iscriversi alla facoltà di "Scienze Motorie" a Foggia conseguendo la laurea il 17 giugno di quest'anno con 106/110. La sua laurea, essendo un fatto emblematico, è oggetto di servizi trasmessi sia dalle TV locali, sia da Rai Uno.

Prima dell'iscrizione all'università ottiene l'incarico di interprete presso il tribunale di Bari, avendone conosciute le capacità un funzionario dello stesso tribunale, la sig.ra Maria Chiechi.

La vocazione all'insegnamento spiega la sua aspirazione all'ingresso nella scuola, naturalmente come insegnante delle attività motorie.

Perché ho scritto di questo personaggio, al secolo dott. Ajazj Arjan battezzato Francesco?

Non solo perché marito della vicepresidente della sezione di Adelfia, ma perché è entrato a far parte della Famiglia Fpds-Fidas fin dal 2000, e anche il 2 novembre scorso non ha mancato di dare il suo contributo alle 44 sacche di sangue raccolte sull'autotemoteca del SIMT del Policlinico.

VINCENZO CRUDELE

LA SEZIONE DI CARBONARA AD UDINE PER IL 47° RADUNO NAZIONALE FIDAS

Udine, domenica 27 aprile 2008, Raduno Nazionale Fidas: una trasferta lontanissima per un attaccamento radicale al proprio gruppo di appartenenza. Dodici lunghissime ore di viaggio in pullman, ma ne è valsa la pena. L'impressione che ho avuto nel ritrovare tantissimi amici delle altre Federate è stata quella di una gioia enorme, la stessa gioia che provano due persone che si ritrovano dopo essere state lontanissime nel tempo e nei luoghi. Una festa a cui le nostre Sezioni hanno sempre portato brio, allegria, vivacità e numero: anche quest'anno la Fidas-Fpds è stato il gruppo con il maggior numero di presenze.

La sfilata rumorosa per il tranquillo ed elegante centro di Udine, accompagnata da un sole primaverile che da quelle parti sembra alquanto restio a mostrarsi ma che non poteva tradire chi, come noi, con il sole convive tutto l'anno, ha scosso per qualche ora l'assonnata domenica dei residenti. Una tappa intermedia per l'omaggio ai Caduti in guerra, per poi ritrovarci tutti in Piazza 1° Maggio per la celebrazione della Santa Messa ed il saluto delle Autorità.

E qui purtroppo ci scappa la nota negativa. Non certo per fare polemica - o forse sì? - ma la lettura in dialetto friulano da parte del Presidente della Afds della Preghiera del Donatore, per me e non solo per me, è stata una vera e propria mancanza di rispetto verso chi è arrivato ad Udine da varie parti d'Italia, sopportando qualche, seppur piccolo, sacrificio pur di partecipare attivamente alla manifestazione. Io mi sono sentito escluso, e mi chiedo: era il Raduno Nazionale Fidas o so-

lo quello del Friuli, visto che anche il Vescovo ha portato il suo saluto in dialetto alle associazioni del suo territorio? Non voglio trovare in questo un motivo di discriminazione perché non ci credo ed è inconcepibile, ma una carenza organizzativa o quanto meno una disattenzione, questo sì! Io, e come me credo tantissime altre persone, non ho capito una parola della Preghiera del Donatore.

Il Raduno Nazionale Fidas, però, per la Sezione di Carbonara rappresenta anche un ulteriore momento di aggregazione: quasi sempre, infatti, coincide con l'annuale gita sociale. Un divertimento che ci ha fatto dimenticare anche lo stress delle lunghe ore trascorse in quelle gabbie che sono i sedili del pullman.

Tutto è stato impeccabile, dall'ospitalità alberghiera alla visita guidata di Udine, dall'escursione a Lubiana in Slovenia dove una guida eccezionale ci reso interessantissima una città dalle inaspettate bel-



Dirigenti e donatori della Sezione di Carbonara durante la visita alla città di Udine.

lezze, alle puntatine sul lago di Bled ed al Castello di Miramare a Trieste. E poi le notti piccole, con le visite guidate notturne nelle stanze dell'albergo (era completamente a nostra disposizione), il risveglio mattutino con la vista sulle spettacolari cime alpine innevate e l'immane compagnia di quel sole che ci ha abbandonato solo per

un'ora e poi ci ha abbracciato costantemente con il suo tepore.

Ci dispiace solo per coloro che non hanno potuto partecipare, e ancor più per coloro ai quali abbiamo dovuto dire a malincuore: "Siamo al completo".

E per l'anno prossimo: "ROMA, ASPETTACI"!!

VITO LATERZA

Nel Villaggio del Lavoratore di Bari la festa è anche ... donare sangue

Per il Villaggio del Lavoratore di Bari il 1° maggio costituisce una giornata particolarmente importante, in cui si celebrano contemporaneamente i valori civili del Lavoro e quelli religiosi della tradizionale festa di S. Giuseppe.

Quest'anno la Sezione Santa Famiglia è stata parte attiva della festa organizzando tornei di calcio e giochi sportivi per i più piccoli, partecipando con una propria squadra al torneo di calcetto (e vincendolo), donando magliette e cappellini con il simbolo Fidas ai più di 200 bambini che, con la loro grida allegre, hanno animato la passeggiata per le vie del quartiere.

In serata, alla presenza della prof.ssa Orlandi Presidente Regionale Fidas, si è svolta la premiazione dei tornei e delle varie manifestazioni.

A conclusione e coronamento dei festeggiamenti, domenica 4 maggio con l'ausilio del Centro Trasfusionale Di Venere si è tenuta presso il salone parrocchiale (con grande sensibilità messo a disposizione dal giovane ed attivissimo parroco del Villaggio, don Carlo Lavermicocca) la Giornata della donazione, che ha



Un gruppo di ragazzi del quartiere che hanno partecipato alla giornata di festa indossando maglietta e cappellino della Fpds-Fidas

visto una partecipazione vivace e numerosa di donatori giovani, nuovi, sostenuti dalla presenza di donatori veterani, che insieme hanno dato vita ad una gara di solidarietà che ha fruttato 41 unità di sangue!

La Sezione di Bari ha collaborato al successo della Giornata mettendo a disposizione i lettini per le donazioni.

FABIO PREZIOSO



La squadra Fpds vincitrice del torneo di calcetto

Il prossimo Raduno Nazionale dei donatori Fidas si svolgerà a Roma domenica 17 maggio 2009.

La manifestazione sarà particolarmente imponente, perché celebrerà anche i 50 anni di fondazione della Fidas. Tutti i Soci sono invitati, quindi, a prendere contatto con le relative Sezioni per partecipare.

Devolvi il 5 x Mille a favore della Federazione Pugliese Donatori Sangue
Cod. Fisc. 80024600720

Calendario 2009 delle raccolte festive su autoemoteca presso le Sezioni FPDS - FIDAS

domenica	18 gennaio	GIOIA DEL COLLE (Policlinico)
domenica	1 febbraio	MODUGNO (San Paolo, punto fisso)
domenica	1 febbraio	REDENTORE - Bari (Policlinico)
domenica	15 febbraio	SAN CARLO BORROMEIO - Bari (Policlinico)
domenica	22 febbraio	GRAVINA (Di Venere)
domenica	22 febbraio	NOICATTARO (S. Paolo, punto fisso)
domenica	1 marzo	POGGIORSINI (Di Venere)
domenica	8 marzo	SS. SACRAMENTO - Bari (Di Venere, punto fisso)
domenica	15 marzo	RUTIGLIANO (Policlinico)
mercoledì	18 marzo	REDENTORE - Bari, Ist. Bianchi Dottula (Policlinico)
domenica	29 marzo	GRAVINA (Di Venere)
domenica	19 aprile	ADELFA (Policlinico)
domenica	19 aprile	REDENTORE - Bari (Di Venere)
domenica	26 aprile	GRAVINA (Di Venere)
domenica	26 aprile	NOICATTARO (Miulli, punto fisso)
domenica	10 maggio	GRAVINA (Di Venere)
domenica	24 maggio	MODUGNO (Policlinico, autoemoteca)
domenica	31 maggio	SAN CARLO BORROMEIO - Bari (Policlinico)
domenica	31 maggio	SANTA FAMIGLIA - Bari (Di Venere, punto fisso)
martedì	2 giugno	ADELFA (Policlinico, punto fisso)
domenica	7 giugno	NOICATTARO (S. Paolo, punto fisso)
domenica	7 giugno	REDENTORE - Bari (Policlinico)
domenica	14 giugno	MODUGNO (S. Paolo, punto fisso)
domenica	14 giugno	VIGILI DEL FUOCO (Di Venere)
domenica	21 giugno	RUTIGLIANO (Di Venere)
domenica	28 giugno	GRAVINA (Di Venere)
giovedì	2 luglio	MODUGNO (Di Venere, punto fisso)
giovedì	9 luglio	REDENTORE - Bari, Mercato (Di Venere)
domenica	12 luglio	NOICATTARO (Policlinico, punto fisso)
giovedì	30 luglio	GIOIA DEL COLLE (Policlinico, raccolta serale)
domenica	2 agosto	POGGIORSINI (Di Venere)
venerdì	7 agosto	POLIGNANO 'CLUB ADRIATICO' (Monopoli)
sabato	8 agosto	POLIGNANO 'CLUB ADRIATICO' (Monopoli)
domenica	23 agosto	MODUGNO (Policlinico, autoemoteca)
lunedì	24 agosto	TURI (Policlinico)
domenica	30 agosto	ADELFA (Policlinico)
domenica	6 settembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico)
domenica	13 settembre	RUTIGLIANO (Policlinico)
domenica	20 settembre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	20 settembre	NOICATTARO (Miulli, punto fisso)
domenica	4 ottobre	REDENTORE - Bari (Policlinico)
domenica	11 ottobre	SS. SACRAMENTO - Bari (Di Venere, punto fisso)
domenica	25 ottobre	ADELFA (Policlinico)
domenica	25 ottobre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	1 novembre	MODUGNO (Policlinico, autoemoteca)
domenica	8 novembre	SAN CARLO BORROMEIO - Bari (Di Venere)
domenica	15 novembre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	15 novembre	SANTA FAMIGLIA (Policlinico, punto fisso)
domenica	22 novembre	POGGIORSINI (Di Venere)
domenica	22 novembre	VIGILI DEL FUOCO (Policlinico)
sabato	5 dicembre	NOICATTARO (S. Paolo, punto fisso)
martedì	8 dicembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico)
domenica	13 dicembre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	13 dicembre	RUTIGLIANO (Policlinico)
martedì	15 dicembre	REDENTORE-Bari, Mercato (Di Venere)
domenica	20 dicembre	NOICATTARO (Miulli, punto fisso)



CALENDARIO

2009

domenica	4 gennaio	SANTERAMO
domenica	18 gennaio	LATERZA
domenica	1 febbraio	SANTERAMO
domenica	8 marzo	SANTERAMO
giovedì	12 marzo	SIT (serale)
domenica	15 marzo	TORITTO
giovedì	2 aprile	SIT (serale)
domenica	5 aprile	SANTERAMO
giovedì	23 aprile	SIT (serale)
domenica	26 aprile	NOICATTARO
domenica	3 maggio	LATERZA
giovedì	7 maggio	SIT (serale)
domenica	10 maggio	NOICATTARO
domenica	17 maggio	SANTERAMO
giovedì	21 maggio	SIT (serale)
domenica	31 maggio	SIT
domenica	7 giugno	SANTERAMO
giovedì	11 giugno	SIT (serale)
domenica	14 giugno	TORITTO
giovedì	25 giugno	SIT (serale)
giovedì	2 luglio	SIT (serale)
domenica	5 luglio	SANTERAMO
giovedì	9 luglio	SIT (serale)
domenica	19 luglio	SIT
giovedì	23 luglio	SIT (serale)
domenica	2 agosto	SANTERAMO
giovedì	6 agosto	SIT (serale)
domenica	9 agosto	SIT
giovedì	20 agosto	SIT (serale)
domenica	23 agosto	LATERZA
giovedì	27 agosto	SIT (serale)
domenica	6 settembre	SANTERAMO
giovedì	10 settembre	SIT (serale)
domenica	13 settembre	TORITTO
domenica	20 settembre	NOICATTARO
giovedì	24 settembre	SIT (serale)
domenica	4 ottobre	SANTERAMO
giovedì	15 settembre	SIT (serale)
domenica	8 novembre	SANTERAMO
domenica	15 novembre	LATERZA
giovedì	19 novembre	SIT (serale)
domenica	13 dicembre	TORITTO
domenica	20 dicembre	NOICATTARO
domenica	27 dicembre	LATERZA

RACCOLTE SITI MIULLI